



PROT. 2722 del 03.08.2026

ORDINANZA N. 36/2026

OGGETTO: DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER SCOPI NON POTABILI.

Premesso che:

- in data 31/07/2026 con nota prot. OUT/60807 del 31/07/2026 Acqua Novara VCO S.p.A. ha segnalato che il perdurare della congiuntura climatica, con la conseguente siccità, sta determinando importanti riduzioni delle fonti di approvvigionamento idrico;
- la scarsità di precipitazioni ha provocato una progressiva e generale riduzione delle fonti di approvvigionamento;
- il perdurare di tale situazione rischia di compromettere la complessiva disponibilità della risorsa idrica;

Considerato che lo strumento ritenuto adeguato al superamento della criticità di cui ai punti precedenti sia l'emissione di apposita ordinanza sindacale finalizzata alla limitazione dei consumi idrici ai soli fini domestici vietando l'uso dell'acqua potabile per irrigazione, riempimento piscine ovvero per utilizzi impropri delle fontane;

Dato atto che la situazione verrà costantemente monitorata dall'Ente gestore del servizio idrico e che, in caso in cui la stagione proseguisse con buone precipitazioni e si ripristinassero i livelli di sicurezza delle fonti, si provvederà alla revoca della presente ordinanza;

Tenuto conto che ai sensi dell'art 50 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, può adottare provvedimenti volti a superare fenomeni di emergenza sanitaria quali quelli provocati da un'eventuale potenziale carenza di fornitura idrica per usi domestici;

ORDINA

A far data dal giorno 02/08/2026 e sino al rientrare dello stato di emergenza di cui in premessa, il **divieto**, su tutto il territorio comunale di utilizzare l'acqua erogata tramite la rete dell'acquedotto comunale da Acqua Novara VCO (civili abitazioni, pubbliche fontane ecc...) per usi diversi da quelli domestici ovvero per finalità igienico personali ed alimentari, evitando al massimo gli sprechi per utilizzi non indispensabili, con espresso divieto di utilizzare l'acqua potabile per irrigazione di orti e giardini, riempimento di piscine nonché di utilizzare in modo improprio le fontane.

DISPONE ALTRESI'

- che ogni infrazione accertata verrà sanzionata ai sensi dell'art. 50 comma 7-bis.1. del D.Lgs 267/2000 con la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 500 euro a 5.000 euro.
- che la presente sia pubblicata all'albo pretorio
- che copia sia trasmessa:
 - alla Prefettura del Verbano- Cusio-Ossola protocollo.prefvb@pec.interno.it;
 - al Comando di Polizia Locale di Verbania, con cui questo Comune è associato per il servizio di Polizia locale;
 - ad Acqua Novara VCO segreteria@pec.acquanovaravco.eu
 - all'Autorità d'Ambito Piemonte 1 ato1@cert.ruperpiemonte.it.

INFORMA

Ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.

La presente ordinanza viene notificata ai soggetti obbligati e trasmessa a mezzo P.E.C. al Prefetto.

San Bernardino Verbano li, 03/08/2026

IL SINDACO

Ing. Mariarosa Loiodice

